



---

# COMUNE DI OSTELLATO

(PROVINCIA DI FERRARA)

---

## Decreto n.2 del 13.03.2020

**OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - ATTIVITÀ INDIFFERIBILI DEL COMUNE DI OSTELLATO DA RENDERE IN PRESENZA NEL PERIODO DAL 13 AL 25 MARZO 2020.**

### IL SINDACO

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto** il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Vista** l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020;

**Richiamati** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri approvati in data 8 Marzo 2020 e 9 Marzo 2020, che hanno previsto misure urgenti per il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il quale dispone la cessazione degli effetti del D.P.C.M. 1 marzo e 4 marzo 2020";

**Vista** l'ordinanza n. 29 del 08/03/2020 a firma del Presidente della Regione Emilia-Romagna "Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" entrato in vigore dal 10/03/2020 che dispone "Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti le misure di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 ove incompatibili con la disposizione dell'art. 1 del presente decreto".

**Rilevato** che tra le misure per il contrasto e il contenimento sul territorio del diffondersi del virus COVID-19 contemplate dalla richiamata normativa, è prevista la seguente: (art. 1 comma 1 lettera a) del D.P.C.M. 8 marzo 2020: "*Evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo nonché all'interno dei medesimi*

*territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute....(omissis)..."*

**Rilevato**, inoltre, che il suddetto nuovo DPCM prescrive l'adozione di modalità organizzative tali da consentire l'accesso con modalità contingentate o idonei ad evitare assembramenti di persone nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori;

**Vista** a tal proposito anche la circolare n. 1/2020 "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

**Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020**, che introduce misure estreme di contenimento, rivolte anche alle pubbliche Amministrazioni, disponendo che **"fatte salve le attività strettamente necessarie alla gestione dell'emergenza, le Pubbliche Amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente ....individuando le attività indifferibili da rendere in presenza."** (art. 1 punto 6).

**Evidenziato** che il DPCM 11 marzo 2020 ha validità sino al 25 Marzo 2020;

**Considerato** che si rende necessario garantire la tutela sanitaria dei dipendenti comunali che operano in uffici aperti al pubblico, nonché dell'utenza che accede a tali uffici ed evitare occasioni di potenziale contagio, che se non prevenute, potrebbero causare gravi ripercussioni sui servizi pubblici resi dall'ente locale alla propria comunità;

**Vista** la DIRETTIVA N. 2/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad Oggetto: indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Richiamato** il proprio decreto n.1 del 10.03.2020 con cui si è disposto che fino al 03/04/2020 il ricevimento del pubblico avverrà secondo gli orari di apertura vigenti, ma esclusivamente previo appuntamento telefonico in base alle modalità che verranno rese note alla cittadinanza sul sito istituzionale ed attraverso materiale informativo. La cittadinanza dovrà:

- rivolgersi agli uffici comunali esclusivamente in caso di necessità, rinviando quanto non strettamente urgente;
- evitare di recarsi presso gli uffici comunali in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato e rispettando la distanza interpersonale consentita.
- utilizzare in tutti i casi in cui questo sia possibile gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC),

## **DECRETA**

1. Le attività indifferibili del Comune di Ostellato **da rendere in presenza, nel periodo dal 13 al 25 marzo 2020**, sono i seguenti:

- DENUNCE DI NASCITA;
- DENUNCE DI MORTE E MATRIMONI;
- SEPARAZIONI E DIVORZI DAVANTI ALL'UFFICIALE STATO CIVILE;
- SEPARAZIONI E DIVORZI MEDIANTE NEGOZIAZIONE ASSISTITA;
- GIURAMENTI DI CITTADINANZA PROSSIMI ALLA SCADENZA;
- ANNOTAZIONI E TRASCRIZIONE DI ATTI DI STATO CIVILE;
- ADEMPIMENTI DI POLIZIA MORTUARIA
- RESIDENZE
- CERTIFICAZIONI
- CARTE IDENTITA' (smarrite, scadute, rubate)
- PROTOCOLLAZIONE POSTA IN ENTRATA E IN USCITA
- SERVIZI SOCIALI: ATTIVITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA SANITARIA;
- SERVICE POINT: APPUNTAMENTI TELEFONICI E ASSISTENZA TELEFONICA AGLI

#### UTENTI

- TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI -ASO
- GESTIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA DI SOPRALLUOGHI URGENTI;
- MANUTENZIONI - CONTROLLO DEGLI APPALTATORI;
- ORDINANZE;
- INTERVENTI D'URGENZA
- ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE CONNESSA ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID19
- REGISTRAZIONE IMPEGNI DI SPESA RIGUARDO A PROCEDURE ECONOMICHE, PROCEDURE D'APPALTO URGENTI OVVERO INTERVENTI URGENTI DEL SETTORE TECNICO E INTERVENTI NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA;
- EMISSIONE MANDATI DI PAGAMENTO SU FATTURE IN SCADENZA E STIPENDI, O CON RITENUTE.
- VEICOLAZIONE PROCEDURE ECONOMICHE E URGENZE.
- EVENTUALI VARIAZIONI DI BILANCIO O PEG DETTATE DA NECESSITÀ URGENTI;
- SEDUTE URGENTI DI GIUNTA E CONSIGLIO
- PROVVEDIMENTI URGENTI DEL VERTICE POLITICO

2. Tutte le altre attività comunali sono rese con la modalità del Lavoro Agile, nei limiti di sostenibilità/compatibilità;

3. Sono confermate le disposizioni del proprio precedente decreto n. 1 del 10.03.2020 con cui si è disposto che fino al 03/04/2020 il ricevimento del pubblico avverrà secondo gli orari di apertura vigenti, ma esclusivamente previo appuntamento telefonico in base alle modalità che verranno rese note alla cittadinanza sul sito istituzionale ed attraverso materiale informativo. La cittadinanza dovrà:

- rivolgersi agli uffici comunali esclusivamente in caso di necessità, rinviando quanto non strettamente urgente;
- evitare di recarsi presso gli uffici comunali in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato e rispettando la distanza interpersonale consentita.
- utilizzare in tutti i casi in cui questo sia possibile gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC).

4. I Responsabili dei Servizi sono incaricati della esecuzione/declinazione operativa del presente decreto.

Ostellato 13.03.2020

**Il Sindaco**  
**Dr.ssa Elena Rossi**  
**F.to digitalmente**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati del Comune di Ostellato (FE).